

la lettera

Il cartellino è un diritto del consumatore

Sono imprenditore e presidente di Cotone Moda un consorzio che raggruppa 35 imprese del tessile abbigliamento nel Varesotto. Non si capisce come mai per le nostre produzioni ci sia richiesto di rispettare determinati parametri sociali e ambientali, mentre per il prodotto importato niente: nessun controllo, nessuna certificazione, nemmeno l'obbligo del paese d'origine. Molte aziende all'interno del nostro consorzio hanno deciso di puntare sull'eccellenza delle produzioni, certificandole con un cartellino che attesta l'origine esclusivamente ita-

liana del design e delle singole fasi di produzione, la tutela del lavoratore (no al lavoro minorile), il rispetto ambientale (minimo impatto ambientale nei processi di lavorazione, assenza di sostanze nocive per la salute dell'uomo). Questa semplice etichetta non solo rappresenta un sacrosanto diritto del consumatore di sapere dove è stato prodotto ciò che sta per comprare, ma "Made in Italy" significa anche come è stato prodotto, significa manodopera e lavoro italiano.

Paolo Borlin